

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 18**

**IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
VERBALE DI STIPULA**

Il giorno 1 marzo 2021 alle ore 11.00 nel locale dell'Ufficio del Dirigente scolastico

**VIENE SOTTOSCRITTA**

Il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica – Istituto Comprensivo n.18 di Bologna.

**PARTE PUBBLICA** nella persona del Dirigente Scolastico Dr.ssa PATRIZIA PARMA, in rappresentanza dell'Istituzione scolastica dell'Istituto Comprensivo n.18 di Bologna, coadiuvata dalla D.S.G.A. Dott.ssa Calogera Greco,

**PARTE SINDACALE**  
RSU

ATIPALDI ISABELLA  
Di GIROLAMO GIOVANNA  
RINALDI ADA

RSA

AMBRISI LAURA

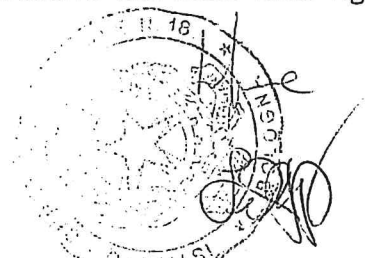
**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19, 2019/20, 2020/21, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti o a seguito di adeguamento a norme.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.



### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali, che persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio ed è improntato alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti, si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro 5 giorni, salvo elementi ostativi.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
- 5.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).



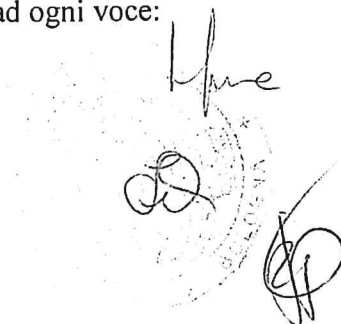
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

The image shows several handwritten signatures and stamps. At the top, there is a signature that appears to be 'L. Fine'. Below it, there are several circular stamps, some of which are partially obscured by other signatures. The signatures are written in dark ink on a light-colored background.

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede di via Galliera n.74 e presso la sede di via Asiago, e sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso il plesso Monterumici via Asiago n. 33 - Bologna, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.  
Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Sino al termine dello stato emergenziale le assemblee sindacali potranno essere svolte in modalità a distanza;

l'istituzione scolastica dovrà mettere a disposizione della RSU una piattaforma per videoconferenze; la RSU organizza l'assemblea in remoto e inoltra la richiesta al Ds almeno 6 giorni prima dello svolgimento della stessa; la comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere trasmessa dal Ds a tutto il personale interessato entro il giorno successivo quello del ricevimento; la



comunicazione dovrà indicare il link di accesso all'assemblea, creato dal soggetto promotore; i lavoratori che prestano servizio in presenza hanno diritto ad utilizzare i dispositivi della scuola.

6. I lavoratori avranno diritto a 30 minuti di percorrenza per raggiungere la sede di servizio dal momento del termine previsto dell'assemblea.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la segreteria, per cui 1 o 2 unità di personale ausiliario per plesso e 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della**

##### **Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.



#### **Art. 15 – Ore eccedenti personale docente**

1. Ogni docente può effettuare, nei termini e limiti previsti dal CCNL e compatibilmente con le risorse economiche disponibili, ore eccedenti il proprio orario di servizio, per sostituire colleghi assenti. Le priorità ed i criteri da seguire nell'assegnazione di ore eccedenti al Personale che ne abbia espresso la disponibilità, sono concordati ad inizio di ogni anno scolastico con le RSU e comunicati a tutti i dipendenti.
2. La disponibilità ad effettuare ore eccedenti viene richiesta formalmente ad inizio d'anno dal Dirigente attraverso apposita Circolare interna indirizzata a tutto il personale docente.

#### **Art. 16 – Utilizzazione organico potenziato**

1. L'organico potenziato viene utilizzato su progetti attinenti al Piano dell'Offerta Formativa e per funzioni organizzative, in base a competenze ed esperienze professionali e come supporto alla didattica. L'orario di servizio viene definito in base alle attività del PTOF ed alle esigenze di servizio.

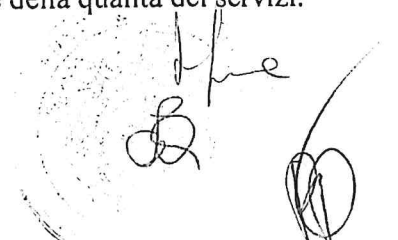
#### **Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
  - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
  - c. disponibilità espressa dal personale
  - d. graduatoria interna
3. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il dirigente – sentita la DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

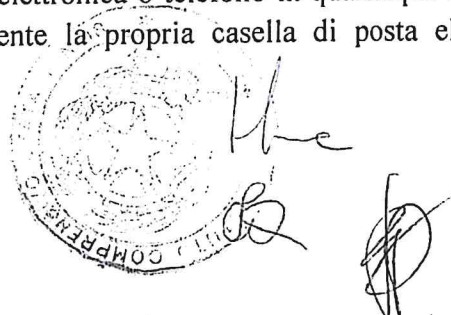
1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.



2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
- L'orario di entrata non potrà essere successivo di una ora;
  - L'orario di uscita non potrà essere precedente di una ora.

**Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Fino al termine dell'emergenza sanitaria l'amministrazione dovrà informare tempestivamente i dipendenti riguardo eventuali provvedimenti d'urgenza che dovessero essere necessari, pertanto le comunicazioni potranno essere inviate tramite posta elettronica o telefono in qualunque momento ed il dipendente è tenuto a verificare frequentemente la propria casella di posta elettronica istituzionale.



The image shows a circular official stamp with the text 'COMPTON' visible at the bottom. To the right of the stamp are two handwritten signatures. The first signature is written in a cursive style, and the second is a more stylized signature.

## TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO


### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 20 Risorse – Fondo per il salario accessorio

1. Le risorse che compongono il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 sono:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente, da calcolarsi al lordo dipendente;
  - f. fondi europei.
  
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico, in base alla comunicazione del MIUR e l'ipotesi di Contrattazione Collettiva Integrativa Nazionale - Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo MOF per l'a.s. 2020/2021 - tra MIUR e organizzazioni sindacali sottoscritta il 31/08/2020 e la nota MIUR prot. n. 23072 del 30/09/2020 tali fondi sono pari a:
  - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007  
€ 33.991,03;  
Si aggiungono € 11.944,52 quali economie dell'a.s. 2019/2020
  - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva  
€ 580,22;  
Si aggiungono € 682,04 quali economie dell'a.s. 2019/2020
  - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa  
€ 4.201,63;
  - d) per gli incarichi specifici del personale ATA  
€ 2.169,04;  
Si aggiungono € 1.194,68 quali economie dell'a.s. 2019/2020
  - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica  
€ 3.285,18;  
Si aggiungono € 1.655,14 quali economie dell'a.s. 2019/2020





f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1.918,69;
Si aggiungono € 449,02 quali economie dell'a.s. 2019/2020	
g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 12.097,81;
Si aggiungono € 0,24 quali economie dell'a.s. 2019/2020	
h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 0,00;
i) per i progetti nazionali e comunitari (PON, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ 116,76
k) per la formazione del personale	€ 0,00.

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 28.214,33, pari al 73%; e per le attività del personale ATA € 10.435,44, pari al 27%, delle risorse effettivamente disponibili.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono attribuiti alla scuola polo per la formazione, che, all'inizio di ogni anno scolastico, raccoglie e classifica i bisogni formativi.

### Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

The image shows two handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular official stamp, partially obscured, which appears to contain the text 'ISTITUZIONE SCOLASTICA' around its perimeter.

## **Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a.s. 2020/2021 corrispondono a € 12.097,81
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono due;
  - l'importo massimo sarà di euro 500.00; l'importo minimo di euro 250.

## **Art. 27 – Altre risorse**

1. Assegnazione ed erogazione tramite cedolino unico delle competenze accessorie ai sensi dell'art.2 comma 197 della legge finanziaria per il 2010 – Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica:
  - Nota prot. n. 23072 del 30/09/2020 - A.S. 2020/2021 - € 3.285,18 lordo dip. pari ad ore 93,86; Tali risorse saranno utilizzate per la realizzazione di progetti volti alla integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri; Si aggiungono € 1.655,14 quali economie dell'a.s. 2019/2020.
3. Assegnazione Finanziamento Orientamento a.s. 2020/2021 €116,76-DDG n. 1741 del16/10/2020

## **Art. 28 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## **Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA e riconoscimento 35 ore lavorative**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni sei, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Nel plesso Monterumici e nel plesso De Amicis i collaboratori scolastici usufruiscono delle 35 ore settimanali perché garantiscono l'apertura dei locali scolastici per 11.00 ore al giorno (7.30/18.30).

## **Art. 30 - Incarichi specifici**

1. Su proposta della DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono così fissate:

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is more legible, appearing to be 'M. ...'. The signature on the right is more stylized and less legible. Below the signatures, there are several faint, circular stamps or seals, some of which are partially obscured by the ink.

- € 800,51 per n. 7 unità di personale amministrativo
- € 2.563,21 per n. 26 unità di collaboratori scolastici

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 31- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

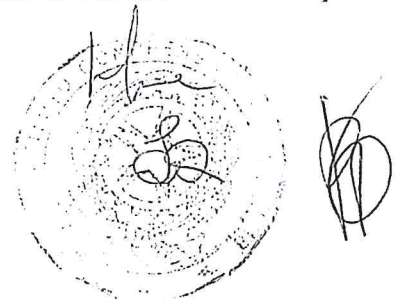
## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui si liberino risorse di ulteriori finanziamenti, il tavolo viene riconvocato con una successiva sequenza contrattuale.

### **Art. 34 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

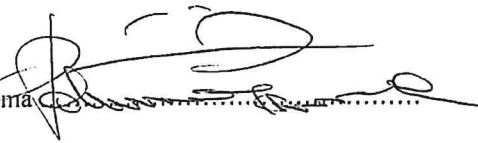


3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

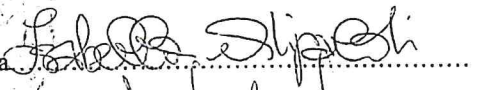

**Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I docenti alla fine dell'anno scolastico compileranno l'apposito modulo-richiesta predisposto dalla scuola. Le parti richiamano l'attenzione di tutti gli interessati sulla necessità di controfirmare, seguendo le indicazioni fornite, le attività aggiuntive effettivamente svolte.
2. Per quanto attiene al personale ATA, ferma restando la soglia di gg. 20 di assenza (escluse ferie e recuperi) superata la quale si opererà una riduzione proporzionale delle ore riconoscibili a qualsiasi titolo, la DSGA compilerà l'apposita scheda di valutazione, intermedia nel mese di febbraio 2021 e finale entro il mese di agosto; tale scheda considererà i vari aspetti del servizio prestato, sarà validata dal DS e sarà oggetto di informazione preventiva alla RSU prima di essere illustrata al dipendente richiedente.

Per la parte pubblica  
Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Patrizia Parma 

Per la parte sindacale  
La RSU di Istituto

Atipaldi Isabella   
Di Girolamo Giovanna 

Rinaldi Ada.....

La RSA

Ambrisi Laura.....

I rappresentanti delle OO.SS.

FLC/CGIL .....

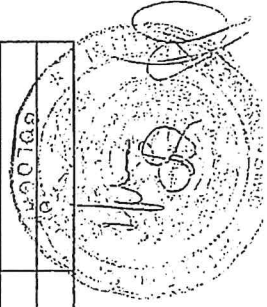
CISL/SCUOLA .....

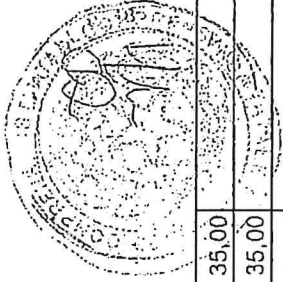
UIL/SCUOLA .....

GILDA/UNAMS .....

# TABELLA 1

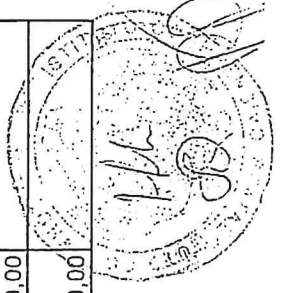
		Ore Funz.
Responsabili di sede		
		17,50
		17,50
	1 docente	40
INFANZIA DE AMICIS		700,00
PRIMARIA DE AMICIS	1 docente	50
		875,00
PRIMARIA MONTERUMICI	2 docenti	80
		1400,00
DE ANDRE'	1 docente	40
		700,00
		0,00
		0,00
		3675,00
Coordinatori di classe		
		0,00
CL 1 A		6
		105,00
CL 2 A		8
		140,00
CL 3 A		10
		175,00
CL 1 B		6
		105,00
CL 2 B		8
		140,00
CL 3 B		10
		175,00
CL 1 C		6
		105,00
CL 2 C		8
		140,00
CL 3 C		10
		175,00
		1260,00
		0,00
		0,00
Segretari di classe		



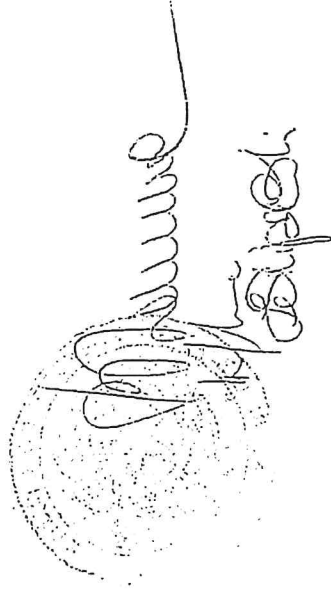


CL 1 A			2	35,00	
CL 2 A			2	35,00	
CL 3 A			2	35,00	
CL 1 B			2	35,00	
CL 2 B			2	35,00	
CL 3 B			2	35,00	
CL 1 C			2	35,00	
CL 2 C			2	35,00	
CL 3 C			2	35,00	
				0,00	315,00
				0,00	
Referenti					
SICUREZZA		4 DOCENTI	20	350,00	
DSA/BES		4 DOCENTI (30+5+5+5)	45	787,50	
FORMAZIONE DI ISTITUTO		2 DOCENTI	10	175,00	
ANIMATORE DIGITALE		1 DOCENTE	6	105,00	
LINGUE E PROGETTI EUROPEI		3 DOCENTI (3+6+9)	18	315,00	
INVALSI		4 DOCENTI	12	210,00	
CYBERBULLISMO		3 DOCENTI	9	157,50	
SPORT		2 DOCENTI	6	105,00	
TIROCINIO		1 DOCENTI	5	87,50	
BENESSERE		3 DOCENTI	6	105,00	
EDUCAZIONE CIVICA		3 DOCENTI	30	525,00	2922,50

Responsabili di laboratorio									
	INFORMATICO DE AMICIS		1 DOCENTE						0,00
	SUPPORTO DAD		2 DOCENTI						175,00
									350,00
									525,00
Referenti COVID									
	REFERENTE DI ISTITUTO		2 docenti 30+10						0,00
	DE ANDRE'		2 docenti						700,00
	INFANZIA		2 docenti						350,00
	DE AMICIS		2 docenti						350,00
	MONTERUMICI		2 docenti						350,00
									2100,00
Commissioni									
									0
	PTOF		6 DOCENTI						420,00
	VALUTAZIONE NIV		6 DOCENTI						630,00
	INTERCULTURA		4 DOCENTI						280,00
	TECNOLOGIE		4 DOCENTI						280,00
	INCLUSIONE		5 DOCENTI						262,50
	DAD		7 DOCENTI						490,00
	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO		4 DOCENTI						140,00



CLASSI scuola Monterumici	3 DOCENTI	15	262,50	
CURRICOLO ED CIVICA	7 DOCENTI	21	367,50	
ORARIO	3 DOCENTI	21	367,50	
				3500,00
<b>Tutor neoassunti</b>				
		0	0,00	
TUTOR	1 DOCENTE	10	175,00	175,00
		827,00		



Handwritten signature and circular stamp, likely an official seal or approval mark.



# TABELLA 2

Fondo dell'Istituzione scolastica - a.s.  
2020/21

## Fondo dell'Istituzione scolastica

Totale FIS calcolato (LORDO  
DIPENDENTE)+ ECONOMIE

45.935,55

Indennità di Direzione

3.750,00

sostituto DSGA

385,78

le quote dei due collaboratori  
principali del DS vengono  
conteggiate nel FIS assegnato  
poiché qs due figure di sistema  
svolgono mansioni anche di  
coordinamento docenti e  
personale ATA

collaboratori ore 100+80

3.150,00

Disponibilità FIS

38.649,77

38.649,77

TOTALE fis calcolato (LORDO  
DIPENDENTE)

LD

38.649,77

Riparto quota docenti

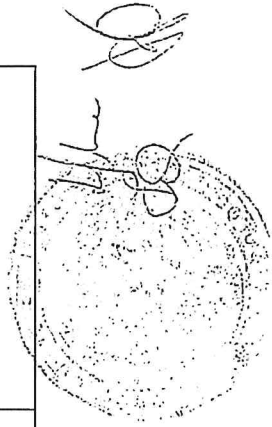
73 %

28.214,33

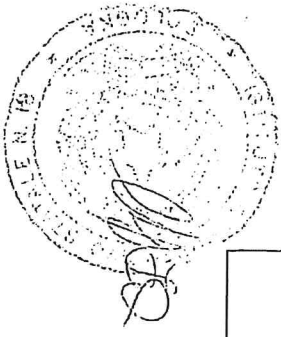
Riparto quota ATA

10.435,44

Offerta Formativ a	AG G.V E	FU M.Z. LI	Ore Agg.ve	Ore Funz.	Totale
	35,00	17,50			Lordo dip.



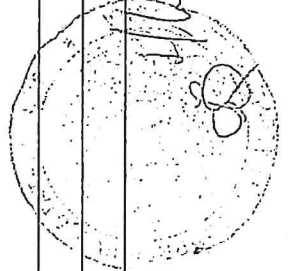
0000001



DSA	docente REFERENTE NTE	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA TUTTE LE CLASSI	90	20	3150,00	350,00	3500,00
ROBOTHINKING	2 docenti	TUTTE LE CLASSI	56	0	1960,00	0,00	1960,00
GOOD FOR FOOD	2 docenti	TUTTA SC MEDIA + 4 A B C MONTERUMICI +	2	7	70,00	122,50	192,50
PRADA	docente REFERENTE	TUTTI GLI ALUNNI	205		7175,00	0,00	7175,00
LATINO	1 docente		10	2	350,00	35,00	385,00
		TOTALE	363	29	12705,00	507,50	13212,50
				0	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

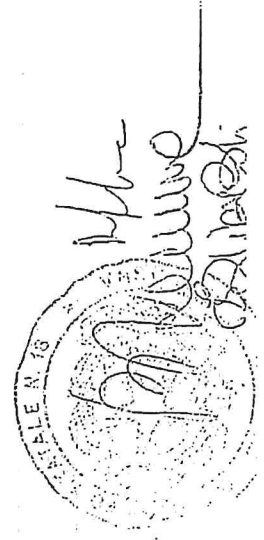
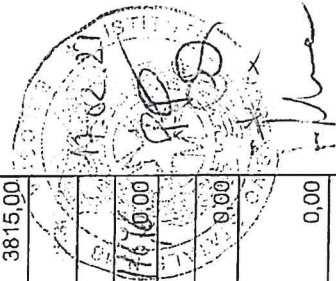
  
  


		TOTALE ORE	0	0	0,00	0,00	0,00
ACCOGLIENZA			12		420,00	0,00	420,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
		TOTALE ORE	12	0	420,00	0,00	420,00
		TOTALE PROGETTI					13532,50
		TOTALE ORE FUNZIONALI				14472,50	
		TOTALE GENERALE				28105,00	



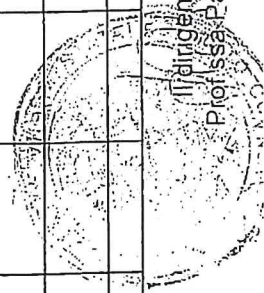
*Handwritten signature*

ALTRI FONDI									
ATTIVITA'	FONDI ASSEGN								
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA CON ECONOMIE ANNO PREC	1262,26						0,00	0,00	0,00
ALFABETIZZAZIONE	4940,32								
+ ECON. A.S. 19/20				26				910,00	910,00
				6				210,00	210,00
				109				3815,00	3815,00
ORIENTAMENTO	116,76								
				3,30			0,00	116,76	0,00
VALORIZZAZIONE									0,00
DOCENTI 73% + ECONOMIA 0,24	8831,64								0,00
ATA 27%	3266,41								0,00



**TABELLA 3**

FUNZIONI STRUMENTALI	N. DOCENTI NOMINATI	IMPORTO ASSEGNATO PER OGNI FUNZIONE	IMPORTO DISPONIBILE	
PTOF	1 docente	€ 600,27	€ 4.201,03	
VALUTAZIONE E NIV	1 docente	€ 600,27		
INTERCULTURA	2 docenti	€ 700,27		
TECNOLOGIA	1 docente	€ 800,27		
INCLUSIONE	1 docente	€ 800,27		
CONTINUITA' / ORIENTAMENTO	2 docenti	€ 700,27		
		€ 4.201,02		



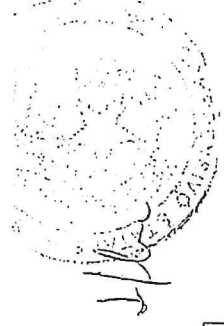
Irrigente Scolastico  
Prof.ssa Patrizia Parma

# TABELLA 4

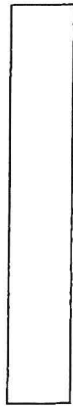
	IMPORTO	AMMINISTRATIVI	COLL SCOL	
BUDGET DISPONIBILE da fis + valorizzazione	€ 13.701,85	€ 3.300,00	€ 10.401,85	CRITERI DI ASSEGNAZIONE: RESPONSABILITA' E AUTONOMIA NEL PORTARE A TERMINE LE ATTIVITA' ASSEGNATE CON COMPETENZA PROFESSIONALE.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		BUDGET		
		€ 3.300,00		
1	1 assistente amm.vo	35%	€ 1.155,00	
2	1 assistente amm.vo	35%	€ 1.155,00	
3	1 assistente amm.vo	18%	€ 594,00	
4	1 assistente amm.vo	6%	€ 198,00	
5	1 assistente amm.vo	3%	€ 99,00	
6	1 assistente amm.vo	3%	€ 99,00	
<b>TOTALE</b>			€ 3.300,00	

COLLABORATORI SCOLASTICI	BUDGET		
	€ 10.401,85		
COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA CAUSA EMERGENZA		30%	€ 3.120,55
MANUTENZIONE	COLL SCOL	ORE	
POSTA	2	56	€ 700,00
	3	45	€ 562,50





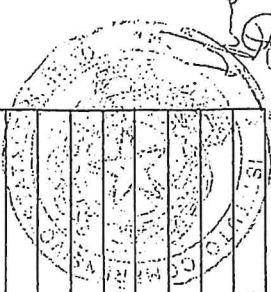
ESAME SECONDARIA	3	15	€	187,50
INVENTARIO IC N 18	8	80	€	1.000,00
RESP MAGAZZINO E TENUTA CASSETTA PRIMO SOCCORSO	4	60	€	750,00
SUPPORTO UFFICI DI SEGRETERIA	6	60	€	750,00
CONTROLLO SPAZI INTERNI ED ESTERNI	2	34	€	425,00
RIORDINO E SISTEMAZIONE SPAZI SCOLASTICI	26	140	€	1.750,00
SANIFICAZIONE	26	90	€	1.125,00
<b>TOTALE</b>			€	<b>10.370,55</b>



# ALLEGATO 5

ASSEGNAZIONE A.S. 2020/201	€	2.169,04		
ECONOMIE A.S. 2019/2020	€	1.194,68		
BUDGET DISPONIBILE	€	3.363,72	SUDDIVISI IN	ASSIST. AMM.VI
	€			800,51
				€
				2.563,21
				€

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			BUDGET	
			€	800,51
INCARICO				
		N A.A.	IMPORTO	
Coordinamento uff personale e gestione graduatorie		1	€	400,25
Coordinamento ufficio alunni		1	€	400,25
			€	800,50
COLLABORATORI SCOLASTICI			BUDGET	
			€	2.563,21
INCARICO			IMPORTO	
		N C.S.		
ASSISTENZA HANDICAP		4	€	1.139,20
VIGILANZA GIARDINO INFANZIA		4	€	1.139,20
COLLABORAZ CON DOCENTI PRIMARIA DE		1	€	284,80


  
 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
   
 PROF. SSA BARBARA PATRIZIA

17-01-21
   
 2.563,20

0000001



